UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica

Art. 1 Finalità

1. Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio in oggetto definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei".
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del Corso di Studio sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico del Corso di Studio definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo il Regolamento didattico del Corso di Studio determina in particolare:

a) l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico- disciplinari di riferimento), suddivisi per anno di corso, e delle eventuali articolazioni in moduli, nonché delle altre attività formative;
b) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
c) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa suddivise per anno di corso e le eventuali regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi;
d) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori e/o disabili;
f) i requisiti di ammissione e le relative modalità di verifica al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
g) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
h) le modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua.
i) l'eventuale uso della lingua Inglese come lingua d'insegnamento per alcuni corsi.

Art.3 Struttura e organizzazione del corso

Il Corso di Studio è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Regolamento Didattico d'Ateneo;
- Statuto di Ateneo;
- Ordinamento didattico;
- Quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
- Piano degli studi annuale.

Art. 4 Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del Corso di Studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso. L'ordinamento didattico, in particolare determina:
a) la denominazione e la relativa classe di appartenenza;
b) gli obiettivi formativi del Corso di Studio, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottati in sede europea;
c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
d) il quadro generale delle attività formative, nei rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito;
f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
2. L'ordinamento didattico è presente nella scheda SUA del Corso di Studio.

Art. 5 Quadro degli insegnamenti e delle attività formative
1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce:
a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari e delle altre attività formative;
b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico- disciplinari;
c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
d) le eventuali propedeuticità.
2. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è presente nella scheda SUA del Corso di Studio.

Art. 6 Piano degli studi annuale
Il piano di studio, che viene annualmente aggiornato, è riportato nell'allegato A ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA.

Art. 7 Accesso al Corso di Studio
Per essere ammessi al Corso di Studio in oggetto occorre essere in possesso di specifici requisiti curricolari e di adeguata preparazione individuale. I dettagli sono riportati in allegato B.

Art. 8 Conseguimento del titolo di studio
1. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di studi è di 2 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 crediti previsti dal piano di studi.

Art. 9 Articolazione del Corso di Studio
1. Il Corso di Studio in oggetto comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
a) attività formative caratterizzanti;
b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
c) attività a scelta dello studente;

d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
e) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'allegato A.

Art. 10 Attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio.
Le attività suddette sono promosse e coordinate dai componenti del CCS. I dettagli relativi a questa attivita' e al relativo riconoscimento dei crediti sono riportati nell'allegato C.

Art. 10bis Lingue straniere
Il piano di studi prevede l'acquisizione di crediti relativi alla conoscenza di lingue straniere. Eventuali 3 cfu sovrannumerari riconosciuti in una LT di ingegneria dell'Ateneo di Trieste, a fronte di certificati "B2" o superiori, saranno riconosciuti come 3 cfu in ambito "F". Agli studenti che hanno un attestato rilasciato dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) relativamente a corsi di lingua diversi dall'inglese offerti dal CLA stesso possono venire riconosciuti 3 cfu a sovrannumero.

Art. 11 Attività formative relative alla preparazione della prova finale
1. Coerentemente con gli obiettivi enunciati e con il numero di crediti ad essa assegnati, la prova finale consisterà in un importante attività progettuale/metodologica che si deve concludere con un elaborato (Tesi di laurea magistrale). Con la tesi il laureando deve dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione. L'argomento dovrà essere attinente o al tirocinio svolto o a tematiche proprie del Corso di Studio e sarà svolto sotto la guida di un relatore interno con l'eventuale aiuto di uno o più correlatori, che potranno essere anche esterni all'Ateneo, soprattutto nel caso di tesi svolte in collaborazione con aziende e/o enti esterni.
2. La discussione della tesi di laurea magistrale avverrà in sede di esame di prelaurea la cui commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, sarà composta da almeno tre componenti tra i quali, oltre al relatore, due docenti appartenenti all'Università di Trieste esperti della materia oggetto della tesi.
La valutazione dell'esame di prelaurea sarà espressa da un voto in trentesimi. La valutazione dell'esame di laurea magistrale sarà espressa con un voto in frazione di 110 e seguira' le regole di seguito riportate.
3. La prova finale è stabilita come di seguito descritto:
a) Viene applicata la seguente formula:

$$L = \frac{110}{30} \; \frac{(Ncr - n)^* E + n * P}{Ncr} + \Delta$$

con
L votazione di laurea magistrale
n numero di CFU previsti per il lavoro di tesi
E media ponderata (in base alla consistenza n_j in CFU di ciascun insegnamento)

delle votazioni riportate negli esami

$$E = \frac{\sum V_j \cdot n_j}{\sum n_j}$$

Ncr numero di crediti *con voto*

$$Ncr = \sum n_j + \mathrm{n}$$

P votazione della prova d'esame prelaurea

Δ *Δ=t+d+l+c*

incremento compreso fra 0 e 6 determinato da

t tipologia del lavoro di tesi, con *t*=0,1,2:
0: compilativa, 1: progetto, 2: ricerca

d durata degli studi, con d= 0,1
0: > 2.5 anni (oltre la sessione di aprile del secondo anno di corso)
1: regolare

l lodi conseguite (*l* = 0,1,2)
<4: 0; ≥4,<8: 1; ≥8: 2

c giudizio della commissione (□ = 0,1)

Il voto finale di laurea è l'arrotondamento di L (cioè 107,49 diventa 107 e 107,50 diventa 108).

4. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale è definito nell'allegato A.

Art. 12 Propedeuticità

1. Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti, come stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'elenco delle eventuali propedeuticità è riportato nell'allegato D.

Art. 13 Percorsi formativi specifici

1. All'interno del Corso di Studio gli insegnamenti e le attività formative possono essere organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. Eventuali percorsi formativi specifici (curricula) sono riportati nell'allegato A.

Art. 14 Presentazione di piani di studio individuali

Lo studente, in alternativa a quanto previsto dal manifesto degli studi, può presentare per ogni anno accademico un piano di studio che preveda da un minimo di 48 ad un massimo di 84 crediti, comprensivi di quelli previsti nel piano di studio dell'anno precedente e non ancora acquisiti, con il vincolo che il numero di crediti corrispondenti a insegnamenti o ad altre forme di attività didattica di cui deve essere ancora acquisita la frequenza non sia superiore a 60.

La sostituzione di insegnamenti impartiti nei corsi di studio con insegnamenti svolti in altri corsi di studio anche di università estere, nonché il raccordo dei curricula seguiti

presso altri corsi di studio, anche di diverso livello, con i piani di studio del Corso di Studio sono deliberati dai competenti del Consiglio di Corso di Studio (CCS), sulla base della congruenza delle attività didattiche seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Art. 15 Prove di profitto

1. *Criteri di composizione delle commissioni di esame per le singole attività didattiche*.

Le Commissioni d'esame sono composte da due membri, uno dei quali è il professore responsabile dell'insegnamento e il secondo è un professore o un ricercatore o un membro supplente. I membri supplenti possono essere cultori della materia. La qualifica di cultore della materia è attribuita dal competenti Consiglio di Dipartimento.

Nel caso di insegnamenti articolati in due o più moduli con titolari diversi, la Commissione d'esame deve comprendere tutti i titolari dei singoli moduli.

2. *Modalità di verifica del profitto per gli insegnamenti e le altre attività didattiche.*

La verifica del profitto può avvenire attraverso prove di verifica in itinere o attraverso una prova di esame erogata dopo il termine dell'insegnamento o dopo il completamento delle altre forme di attività didattiche.

3. *Modalità di verbalizzazione dell'esito finale per esami articolati in più prove.*

La verbalizzazione è effettuata unicamente all'atto della determinazione del voto finale.

4. *Norme per la ripetizione degli esami falliti nel corso dello stesso anno accademico.*

Gli studenti possono ripetere gli esami falliti relativi agli insegnamenti e alle altre attività didattiche di cui hanno ottenuto il riconoscimento della frequenza in tutti gli appelli d'esame previsti dal calendario degli esami.

Art. 16 Obblighi di frequenza

Eventuali obblighi di frequenza sono definiti nell'allegato E.

Art. 17

Abrogato.

Art. 18 Criteri generali per il riconoscimento di crediti per attività svolte o competenze acquisite precedentemente all'iscrizione al Corso di Studio

Il CCS può riconoscere alcuni crediti per attività svolte o competenze acquisite precedentemente all'iscrizione al Corso di Studio sulla base della congruenza delle attività didattiche e/o formative individuate dagli obiettivi formativi del Corso di Studio e della corrispondenza dei relativi carichi didattici. I dettagli sono riportati nell'allegato F.

Art. 19 Numero massimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati

Il CCS, con esplicita e motivata deliberazione, potrà autorizzare gli studenti che nell'anno accademico precedente hanno dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti corrispondenti ad attività didattiche di cui deve essere ancora acquisita la frequenza superiore a 60, ma in ogni caso non superiore a 84.

Nella formulazione del proprio piano di studio, lo studente dovrà dare la precedenza agli insegnamenti e alle altre attività didattico- formative che, nel piano di studio ufficiale del Corso di Studio, sono proposte immediatamente a valle di quelle già presenti nel proprio

piano di studio precedentemente approvato, salvo esplicita deliberazione da parte del CCS a seguito di motivata richiesta da parte dello studente.
Rimane invariata la possibilità da parte dello studente di iscriversi condizionatamente e di poter acquisire i crediti mancanti nella sessione straordinaria di febbraio.

Art. 20 Natura del presente Regolamento
Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di Studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Allegati
All. A: Piano degli studi
All. B: Accesso al corso di studio
All. C: Tirocini
All. D: Propedeuticita'
All. E: Obblighi di frequenza
All. F: Riconoscimento attivita' e competenze pregresse

ALLEGATO A

ALLEGATO B

ALLEGATO C

ALLEGATO D

ALLEGATO E

ALLEGATO F

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO A

PIANO DEGLI STUDI

Riportato nelle pagine seguenti.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

INGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA

CLASSE LM-32

PIANO DEGLI STUDI

per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a. 2018/19

Il Corso di laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica prevede quattro Curricula:

- APPLICAZIONI INFORMATICHE
- ELETTRONICA
- GESTIONE DEI DATI E DEI SISTEMI
- RETI DI TELECOMUNICAZIONE

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):
A = attività formative di base
B = attività formative caratterizzanti
C = attività formative affini ed integrative
D = attività formative a scelta dello studente
E = prova finale
F = altre attività

Curriculum "APPLICAZIONI INFORMATICHE"				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Reti wireless		ING-INF/05	B	9
Reti di calcolatori II e principi di sicurezza informatica		ING-INF/05	B	9
Complessità e crittografia		ING-INF/05	B	9
Elaborazione elettronica dei segnali		ING-INF/01	C	6
Apprendimento automatico ed estrazione dell'informazione dai dati		ING-INF/05	C	9
Programmazione web		ING-INF/05	C	6
Progettazione del software e dei sistemi informativi		ING-INF/05	C	9
Inglese		/	F	3
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Elaborazione elettronica delle immagini		ING-INF/01	C	9
Sistemi integrati e mobili		ING-INF/05	B	9
Programmazione avanzata		ING-INF/05	B	9
Modelli di ottimizzazione		MAT/09	C	6
Esame a scelta		/	D	9
Tirocinio		/	F	3
Prova finale		/	E	15

Curriculum "ELETTRONICA"				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Reti wireless		ING-INF/05	B	9
Reti di calcolatori II e principi di sicurezza informatica		ING-INF/05	B	9
Sistemi dinamici		ING-INF/04	B	9
Elettronica II		ING-INF/01	C	9
Elettronica di potenza		ING-IND/32	C	9
Elaborazione elettronica dei segnali		ING-INF/01	C	6
Elettronica per le reti wireless		ING-INF/01	C	6
Inglese		/	F	3

II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Elaborazione elettronica delle immagini		ING-INF/01	C	9
Sistemi integrati e mobili		ING-INF/05	B	9
Teoria del controllo		ING-INF/04	B	9
Elettronica III		ING-INF/01	C	6
Esame a scelta		/	D	9
Tirocinio		/	F	3
Prova finale		/	E	15

Curriculum "GESTIONE DEI DATI E DEI SISTEMI"				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Reti wireless		ING-INF/05	B	9
Reti di calcolatori II e principi di sicurezza informatica		ING-INF/05	B	9
Complessità e crittografia		ING-INF/05	B	9
Sistemi dinamici		ING-INF/04	B	9
Elaborazione elettronica dei segnali		ING-INF/01	C	6
Apprendimento automatico ed estrazione dell'informazione dai dati		ING-INF/05	C	9
Valutazione economica dei piani e dei progetti		ICAR/22	C	6
Inglese		/	F	3
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Elaborazione elettronica delle immagini		ING-INF/01	C	9
Teoria del controllo		ING-INF/04	B	9
Robotica		ING-IND/13	C	6
Modelli di ottimizzazione		MAT/09	C	9
Esame a scelta		/	D	9
Tirocinio		/	F	3
Prova finale		/	E	15

Curriculum "RETI DI TELECOMUNICAZIONE"				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Reti wireless		ING-INF/05	B	9
Reti di calcolatori II e principi di sicurezza informatica		ING-INF/05	B	9
Complessità e crittografia		ING-INF/05	B	9
Elaborazione elettronica dei segnali		ING-INF/01	C	6
Elettronica per le reti wireless		ING-INF/01	C	6
Sistemi a microonde e ottici per reti cablate		ING-INF/02	C	9
Apprendimento automatico ed estrazione dell'informazione dai dati		ING-INF/05	B	9
Inglese		/	F	3
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Sistemi integrati e mobili		ING-INF/05	B	9
Modulazioni e codici correttori d'errore		ING-INF/03	C	9
Strumentazione elettronica		ING-INF/07	C	6
Antenne e propagazione per reti wireless		ING-INF/02	C	9
Esame a scelta		/	D	9
Tirocinio		/	F	3
Prova finale		/	E	15

Nel piano degli studi possono essere inseriti alcuni insegnamenti a scelta (TAF D) selezionabili tra:

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Insegnamento	*Modulo*	*Settore*	*TAF*	*CFU*
Computer vision		ING-INF/05	D	6
Elettronica IV		ING-INF/01	D	9
Algoritmi avanzati		INF/01	D	6
Advanced programming and algorithmic design		ING-INF/05	D	12
Modelli computazionali		INF/01	D	6
Statistica computazionale		INF/01	D	6
Complementi di fisica		FIS/01	D	6
Tecniche spaziali avanzate 3D e GIS per il monitoraggio civile e ambientale		ICAR/06	D	6

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutti i corsi di altri Curricula, diversi da quello scelto, sono disponibili come "a scelta dello studente"

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO B

ACCESSO AL CORSO DI STUDIO

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica (classe LM-32 delle Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica) è necessario essere in possesso di:
1) una laurea o un diploma universitario di durata triennale dell'area tecnico scientifica;
2) una laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico dell'area tecnico scientifica;
3) un dottorato di ricerca dell'area tecnico scientifica;
4) un titolo di studio conseguito all'estero equipollente a uno dei titoli precedentemente citati.
Data la natura fortemente interdisciplinare del percorso di studi, e la sua declinazione verso un approccio che privilegia gli aspetti ICT, è possibile l'accesso anche a laureati triennali che abbiano conseguito una laurea in un'area diversa da quella dell'Ingegneria - tipicamente della Fisica, della Chimica, della Matematica e della Statistica - purché siano in possesso di conoscenze, competenze e abilità nelle materie sotto indicate:
- Matematica e Fisica;
- Informatica di base, programmazione, basi di dati, sistemi operativi, reti;
- Elettronica, automatica e teoria dei segnali;
- Abilità operative nei laboratori di informatica, elettronica e misure elettroniche.

Le classi di Laurea che danno accesso diretto al CdS, senza una preventiva verifica dei requisiti curriculari sono: - laurea nella classe L-8 dell'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- laurea nella classe L-31 delle SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le classi di Laurea che danno accesso al CdS solo a seguito di una preventiva verifica dei requisiti curriculari sono:
- laurea nella classe L-7 dell'INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- laurea nella classe L-9 dell'INGEGNERIA INDUSTRIALE
- laurea nella classe L-27 delle SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
- laurea nella classe L-28 delle SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE - laurea nella classe L-30 delle SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE
- laurea nella classe L-35 delle SCIENZE MATEMATICHE
- laurea nella classe L-41 della STATISTICA

I requisiti curriculari sono i seguenti:
- 36 CFU nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, chimiche e fisiche (MAT/01-09; INF/01; FIS/01-08; CHIM/01-07; SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/06);
- 36 CFU nell'ambito delle discipline dell'area dell'informazione (ING-INF/01-07) o dell'area dell'informatica (INF/01) o dell'area dell'ingegneria industriale (ING-IND).

Occorre inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, l'inglese o almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici tecnico-scientifici.
Tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno sottoposti alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, con modalità indicate dal Regolamento Didattico del corso di studi.

L'adeguatezza della preparazione del candidato è ritenuta automaticamente soddisfatta se il candidato è in possesso in una laurea nelle classi che danno accesso diretto al CdS, senza una preventiva verifica dei requisiti curriculari. Esse sono:
- laurea nella classe L-8 dell'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- laurea nella classe L-31 delle SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

In tal caso l'ammissione è diretta.
I candidati in possesso di lauree in classi diverse da L-8 e L-32, ma che soddisfano i requisiti curriculari, dovranno invece superare una valutazione predisposta da una Commissione di docenti indicata dal CCdS della LM Ingegneria Elettronica e Informatica.
Tale valutazione, a discrezione della Commissione, consisterà in un colloquio orale e/o una prova scritta. I termini per l'immatricolazione e per l'iscrizione sono fissati dal calendario didattico d'Ateneo.
Agli immatricolati nelle coorti 18-19, 19-20 e 20-21 è richiesta una conoscenza della lingua inglese, francese o tedesca acquisita con un corso universitario di 3 cfu oppure certificata tramite documentazione che sarà valutata dalla commissione didattica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO C

ATTIVITÀ DI LABORATORIO, PRATICHE E DI TIROCINIO

Nessuna specificazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO D

PROPEDEUTICITÀ

Propedeuticità non richieste

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO E

OBBLIGHI DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria. Spetta alla Commissione Didattica l'eventuale predisposizione di strumenti idonei alla verifica della stessa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e Informatica – Classe LM-32

ALLEGATO F

RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ E CONOSCENZE PREGRESSE

I Consigli dei Corsi di Studio deliberano il riconoscimento di crediti acquisiti precedentemente all'iscrizione al C.S. sulla base del Regolamento Didattico d'Ateneo e della congruenza delle attività didattiche e/o formative seguite con gli obiettivi formativi del C.S. e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.